

SINTESI DEI PROGETTI

LIFE15 NAT/IT/000989 LifeTicinoBiosource

D. Monitoraggio dell'impatto delle azioni di progetto

AZIONE D.9 Valutazione dell'impatto delle azioni sui servizi ecosistemici

Descrizione e metodi impiegati (cosa, come, dove, quando e perché):

L'obiettivo è quello di verificare gli effetti delle azioni C sui servizi ecosistemici.

Questa azione è focalizzata sull'analisi e sull'interpretazione dei dati risultanti dalla realizzazione delle azioni C. Le informazioni saranno ottenute da ciascun gruppo di lavoro e da ciascun report di progetto e saranno arricchite e completate dalle informazioni ricevute:

1. dalle parti coinvolte;
2. dalla letteratura scientifica;
3. dalle autorità statistiche nazionali (ad esempio ISTAT).

L'azione comporterà una lettura dettagliata della letteratura scientifica. Alcuni dei servizi ecologici che potrebbero essere analizzati sono:

- **Sequestro del carbonio** - Il servizio di sequestro del carbonio sarà quantificato come carbonio immagazzinato e come sequestro annuale di carbonio; saranno quindi calcolati gli effetti relativi a:
 1. la creazione di zone umide (Azioni C1, C2, C3 e C6);
 2. la coltivazione invernale di piante, garantita dalla creazione di un ecosistema di prati umidi di pianura ("marcite", Azione C4);
 3. la riqualificazione e il rimboschimento parziale delle foreste (Azioni C1, C5, C6).
- **Foraggio** - Il valore di questo servizio ecologico è formalmente equivalente al costo medio pari al foraggio prodotto. Per determinare l'impatto dell'Azione C4 potrebbero essere intervistati gli agricoltori coinvolti nel progetto.
- **Protezione contro il dissesto idrogeologico (alluvioni)** - L'analisi sullo svolgimento di questo servizio ecologico si basa sulla valutazione del contributo della vegetazione riparia al drenaggio delle inondazioni/deflussi del fiume. Per distinguere questo contributo saranno valutati due diversi scenari:
 1. una simulazione con la vegetazione attuale;
 2. una simulazione senza alcuna vegetazione (terra nuda).La simulazione sarà effettuata per valutare l'impatto delle Azioni C1, C2, C3 e C6 (creazione di zone umide) e C1, C5, C6 (ripristino forestale).
- **Ispirazione per la cultura, le arti, i valori educativi e spirituali** - Individuazione degli elementi significativi in termini di storia, natura, identità culturale. Gli agricoltori coinvolti nell'Azione C4 potrebbero essere intervistati circa l'importanza dei prati umidi storici di pianura allagati in inverno ("marcite"), il loro paesaggio, la loro importanza storica e culturale.

Per quanto concerne il tema specifico del progetto (creazione di zone umide, creazione di ecosistemi costituiti da prati umidi pianura, riqualificazione e creazione di foreste), sarà effettuata una revisione estesa della letteratura per scoprire i dati relativi allo stoccaggio del carbonio, come volume per unità di superficie. Tali dati saranno utilizzati per stimare lo stoccaggio del carbonio in questo caso specifico, a seconda del tipo e delle dimensioni delle zone umide, della vegetazione, della profondità dei suoli delle zone umide, delle acque sotterranee e dei livelli di nutrienti, del pH, e di altri fattori. A questo proposito sarà di fondamentale importanza la consultazione con il gruppo di lavoro del Life + MGN (LIFE11 ENV / IT / 000168) "*Making public Goods provision the core business of Natura 2000*", che ha mostrato il suo interesse a collaborare (la documentazione è allegata alla proposta). Essi saranno in grado di indicare le misure e le modalità di stima dei servizi ecologici, con riferimento anche ai risultati finali del progetto Life MGN.

PROGETTO ARETE' - ACQUA IN RETE: gestione virtuosa della risorsa idrica e degli agroecosistemi per l'incremento del capitale naturale

AZIONE 4 – SERVIZI ECOSISTEMICI

VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE ECONOMICA DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI.

La presente azione si prefigge 3 obiettivi

OBIETTIVO 1 - CREAZIONE DI UNA MAPPA DEL CAPITALE NATURALE (azione di competenza di UNIMI)

OBIETTIVO 2 – VALUTAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI (azione di competenza di UNIMI)

OBIETTIVO 3 - VALUTAZIONE DEI VALORI (DI MERCATO E NON) DEL CN E DEI SE (CONSIDERANDO ANCHE LE MODIFICAZIONI CHE GLI INTERVENTI MIGLIORATIVI CREERANNO NEI SITI DI PROGETTO) (azione di competenza del Parco del Ticino che prevede il presente affidamento di servizi)

Questa fase del lavoro sarà indicativamente articolata come segue:

- a) creazione di un gruppo di esperti (individuati tra i partner ed esterni al progetto).
- b) utilizzo di software open sources
- c) indagini tramite interviste

CREAZIONE DI UN GRUPPO DI ESPERTI

A livello organizzativo verrà seguita la logica di costruzione del gruppo di esperti riportata in OBIETTIVO 2. Questa volta però la figura leader del gruppo sarà un esperto in materia (figura esterna al gruppo di partenariato oggetto della presente procedura).

UTILIZZO DI SOFTWARE OPEN SOURCES (es. PACCHETTO INVEST)

Il gruppo di lavoro coordinato dalla suddetta figura dovrà dare un forte contributo per adeguare i database di InVEST o altri software, analizzando e contabilizzando *i costi ed i benefici ambientali ed economici* dei SE e degli asset del CN. Se fosse necessario è comunque prevista la realizzazione di uno strumento di calcolo creato sul modello dei SEEA EEA che dovrà valutare il *bilancio costo/beneficio* dei SE e degli asset del CN.

INDAGINI TRAMITE INTERVISTE

Le interviste rappresenteranno lo strumento per valutare le “impostazioni culturali” dei portatori d’interesse sia a livello locale che non. Varranno analizzate varie questioni. Una sarà certamente l’attribuzione dei valori di asset o di SE misurando la “*disponibilità a pagare*” o la “*disponibilità ad accettare una compensazione*” per il suo mantenimento. Potranno essere rilevate “*manifestazione o enunciazioni di preferenza*” verso uno l’altro SE, piuttosto che verso un particolare asset del CN.